

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE CdL in Biotecnologie A.A. 2023/2024

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS

Denominazione del CdS Biotecnologie
Codizione 0790106200200002
Ateneo Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Statale o non statale Statale Non statale
Tipo di Ateneo Tradizionale Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza
Area geografica Nord-est Nord-ovest Centro Sud e Isole

Classe di laurea L-2

Tipo L LMCU LM

Erogazione Convenzionale Mista Prevalentemente a distanza Integralmente a distanza

Durata normale 3 anni

	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	Si	Si	Si	Si	Si
Nessuna Programmazione	No	No	No	No	No

Commento agli indicatori rilasciati in data 6.7.2024

Preliminarmente, è doveroso segnalare che i valori degli indicatori iC00a (*Avvii di carriera al primo anno*) e iC00b (*immatricolati puri*) confermano i dati registrati nella precedente rilevazione, risultando nettamente inferiori rispetto ai riferimenti di area geografica e nazionale. Il trend negativo appena descritto (inerente le ultime due rilevazioni rispetto ai dati lusinghieri degli anni 2020 e 2021) sarà oggetto di valutazioni approfondite da parte del CCdS al fine di identificarne le potenziali cause ed intraprendere le azioni correttive necessarie.

Gli indicatori iC00g (*laureati entro la durata normale del corso*) e iC00h (*laureati*) evidenziano una flessione rispetto al trend di crescita palesato negli ultimi anni; in dettaglio, l'indicatore iC00g è inferiore (leggermente) sia al dato di area geografica che (nettamente) a quello nazionale. Al contrario, l'indicatore iC00h è lievemente superiore al dato di area geografica ma decisamente inferiore rispetto a quello nazionale.

Per quanto attiene al "GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)", il valore dell'indicatore iC01 (*Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*), riferito all'anno 2022, evidenzia un miglioramento rispetto all'anno precedente, risultando superiore rispetto al dato di area geografica ma ancora nettamente inferiore rispetto a quello nazionale che però palesa una costante decrescita dal 2019.

Il valore dell'indicatore iC02 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*) registra una brusca contrazione, evidenziando il peggior dato degli ultimi anni che è di gran lunga minore rispetto a quelli di area geografica e nazionale. Come azione correttiva, il CCdS aveva già preventivamente approvato un nuovo piano di studi (attivato per la prima volta nell'anno accademico 2023/2024) che riduce la parcellizzazione degli insegnamenti, onde diminuire la dispersione dello studio su varie materie nella preparazione di ciascun esame. Gli effetti di questa variazione sul valore dell'indicatore iC02 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*) potranno essere osservati a partire dall'anno accademico 2025/2026.

Il valore dell'indicatore iC05 (*Rapporto studenti regolari/docenti*) conferma il decremento del dato segnalato nella precedente SMA; infatti, le politiche di reclutamento del corpo docente di Ateneo hanno consentito di ottenere, anche in questa rilevazione, un risultato migliore rispetto al valore nazionale e di area geografica.

I valori degli indicatori iC06 (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita*) e iC06BIS (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita*) confermano il trend di crescita descritto nella precedente rilevazione ma rimangono al di sotto dei riferimenti di area geografica e nazionale. Ovviamente questo dato risente di quella che è l'offerta lavorativa al livello locale.

Al contrario, il dato relativo all'indicatore iC06TER (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto*) evidenzia una riduzione del valore rispetto al 2022, in linea con la contrazione dei dati di area geografica e nazionale.

Il valore dell'indicatore iC08 (*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento*) è identico a quello della precedente rilevazione (85,7%) ed è inferiore sia al dato nazionale che a quello dell'area geografica.

Come già riportato nella SMA precedente, i docenti di riferimento sono individuati a livello centrale ai fini della razionalizzazione dell'offerta formativa di Ateneo. Il CCdS inviterà la governance di Ateneo a prestare particolare attenzione a questa criticità al fine di migliorare il trend descritto, compatibilmente con le esigenze di sostenibilità dei vari CdS.

Per quanto riguarda il "GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM 987/2016, ALLEGATO E)", non sono disponibili i valori degli indicatori iC10 (*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) e iC10BIS (*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti*) relativi all'anno 2023. Quelli inerenti all'anno 2022 non confermano, purtroppo, la crescita descritta nell'ultima rilevazione ma palesano una drastica riduzione che li colloca al di sotto di quelli relativi all'area geografica e nazionale.

Al contrario, il dato relativo all'indicatore iC11 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) evidenzia un significativo incremento pari a circa il doppio rispetto all'anno 2022, eguagliando il valore di area geografica e superando quello nazionale.

Per quanto riguarda il "GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)", i valori degli indicatori iC13 (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*), iC14 (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*), iC15 (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*), iC15BIS (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno*), iC16 (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*) e iC16BIS (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*), inerenti all'anno di rilevazione 2022, evidenziano un marcato incremento rispetto a quanto descritto nella precedente SMA. I valori degli indici precedentemente citati sono tutti superiori rispetto a quelli di area geografica e nazionale. Dall'analisi dei dati emerge che i valori si allineano con quelli dell'anno 2019 e possono essere correlati alla significativa riduzione dell'utilizzo della didattica a distanza per la somministrazione delle lezioni agli studenti, strumento che è stato molto utile nelle fasi critiche della pandemia ma che ha dimostrato di avere un impatto negativo sulle performance della classe studentesca.

Il valore dell'indice iC18 (*Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*) si allinea al trend positivo di quelli appena descritti, superando, come accaduto per l'anno 2022, i dati di area geografica e nazionale.

Purtroppo, il valore dell'indicatore iC17 (*Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*) evidenzia una marcata riduzione nell'anno 2022, attestandosi al di sopra di quello di area geografica ma risultando inferiore rispetto a quello nazionale. Anche in questo caso, come azione correttiva, il CCdS aveva già preventivamente approvato un

nuovo piano di studi (attivato per la prima volta nell'anno accademico 2023/2024) che riduce la parcellizzazione degli insegnamenti, onde diminuire la dispersione dello studio su varie materie nella preparazione di ciascun esame. Gli effetti di questa azione correttiva sul valore dell'indicatore iC17 (*Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*) potranno essere osservati a partire dall'anno accademico 2026/2027.

Il valore dell'indicatore iC19 (*Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*) conferma il trend di crescita descritto nella SMA precedente e si allinea per la prima volta dal 2019 a quelli di area geografica e nazionale.

Per quel che riguarda gli indicatori iC19BIS (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata*) e iC19TER (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza*) si registra una lieve flessione (inferiore al punto percentuale) rispetto alla precedente rilevazione.

Per quanto attiene agli "INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE" è doveroso registrare un incremento dei valori degli indicatori iC21 (*Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*), iC23 (*percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo*) e iC24 (*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*) ed una diminuzione di quello relativo all'indice iC22 (*Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*). Se il dato relativo all'indicatore iC21 è confortante, quelli inerenti gli altri parametri, benché riferiti all'anno 2022, sono, in molti casi, peggiori rispetto ai riferimenti di area geografica e nazionali. Anche in questo caso, come azione correttiva, il CCdS aveva già preventivamente approvato un nuovo piano di studi (attivato per la prima volta nell'anno accademico 2023/2024) che riduce la parcellizzazione degli insegnamenti, onde diminuire la dispersione dello studio su varie materie nella preparazione di ciascun esame. Ancora una volta, gli effetti di questa azione correttiva sul valore degli indicatori iC22 (*Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*) e iC24 (*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*) si paleseranno negli anni futuri.

Per quanto riguarda gli "INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ", l'indicatore iC25 (*Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*) evidenzia una fisiologica contrazione (il valore del 100% della rilevazione precedente può solo variare in diminuzione) e rimane decisamente superiore sia al valore dell'area geografica che dell'area nazionale.

Per quanto riguarda gli "INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE" il valore dell'indicatore iC27 (*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*) conferma quanto descritto nella precedente SMA, risultando superiore ai valori nazionali e di area geografica mentre il dato dell'indicatore iC28 (*Rapporto*

studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) si allinea con i riferimenti nazionali e di area geografica.